

*Ministero della Salute*

DIREZIONE GENERALE DELLA PREVENZIONE SANITARIA

Ufficio IV

Viale Giorgio Ribotta, 5 - 00144 Roma

Agli Assessori Regionali alla  
SanitàLoro Sedi  
Posta PECAgli Assessori alla Sanità  
delle Province AutonomeLoro Sedi  
Posta PEC

Registro – classif I.4.c.d.3

**OGGETTO:** Autorizzazioni previste dal Regolamento di polizia mortuaria di cui agli artt. 31, 75 e 77 terzo comma del D.P.R. 10 settembre 1990, n. 285. Circolare

Si premette che con il D.P.C.M. 26 maggio 2000 (in G.U. 11 ottobre 2000, n. 238) adottato per dare attuazione alla riforma amministrativa ai sensi dell'art. 5 della legge n. 59 del 1997 e successive modificazioni, sono state individuate le funzioni e i compiti in materia di salute umana conferiti alle regioni; tra queste -Tabella A, lett. c)- compaiono le autorizzazioni previste dal regolamento di polizia mortuaria di cui al D.P.R. n. 285 del 1990.

La successiva circolare del Ministero della salute, 21 maggio 2002, n. 400.VII/9L/1924, ha fornito chiarimenti in merito alle autorizzazioni di cui al citato regolamento di polizia mortuaria; in particolare è stato chiarito il contenuto del trasferimento di funzioni precisando quali autorizzazioni sono state trasferite alla competenza delle Regioni, quali sono divenute di competenza di altri soggetti istituzionali e quali sono rimaste in capo al Ministero della salute. Con riferimento alle autorizzazioni di cui agli articoli 27, 28 e 29 del D.P.R. n. 285 del 1990, i cosiddetti "passaporti mortuari", la citata nota precisa che queste autorizzazioni, in passato rilasciate dal Prefetto, quale autorità delegata dal Ministero della sanità, sono ora di competenza del Sindaco che subentra negli stessi compiti del Prefetto.

Recentemente la scrivente Direzione Generale ha richiesto parere al proprio Ufficio Legislativo relativamente alla competenza statale per i provvedimenti autorizzativi, ai sensi degli articoli 31, 75 e 77 del Regolamento in oggetto.

Già nella precedente Circolare del Ministero della Salute del 2002, sopra citata, si sottolineava che questi provvedimenti, ai sensi dell'articolo 115, comma 1, lettera b) del decreto legislativo n. 112 del 1998, dovessero inquadarsi come una autorizzazione recante una regola tecnica di natura igienico sanitaria, e solo in tal caso da considerarsi come provvedimento sostanzialmente normativo e quindi di competenza statale; nel recente parere del Capo dell'Ufficio Legislativo si è ribadito tale principio.

Pertanto, per quanto sopra esposto, da parte del Ministero della Salute non saranno più autorizzati i singoli manufatti delle Società produttrici/importatrici di materiali funerari (cofani o valvole) ma, per le tipologie di materiali diversi da quelli previsti dal D.P.R. 285/1990, saranno definite, previa

acquisizione di parere da parte del Consiglio Superiore di Sanità, unicamente le prescrizioni tecniche di natura igienico sanitaria, correlate allo specifico utilizzo, che sia trasporto, inumazione, tumulazione o cremazione.

~~Per quanto concerne la corrispondenza e vigilanza tra le prescrizioni tecniche fornite e le produzioni/articoli delle singole Società, queste saranno effettuate da parte delle Regioni, che riceveranno copia delle predette prescrizioni igienico-sanitarie.~~

~~Si evidenzia che, per le pratiche in sospeso agli atti dell'Ufficio IV di questa Direzione Generale, si provvederà all'archiviazione, previa informazione alle Società interessate circa la nuova e differente procedura amministrativa ed organizzativa.~~

Si rappresenta, infine, che ove le Società di che trattasi, intendessero ottenere ex novo o rinnovare la scaduta autorizzazione -a suo tempo ministeriale-, le medesime dovranno presentare, direttamente, la documentazione tecnico-amministrativa richiesta dal competente Ufficio regionale, afferente territorialmente alla propria sede legale.

IL DIRETTORE GENERALE  
(Dott. Raniero Guerra)

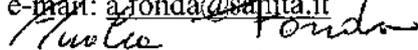


Il Direttore dell'Ufficio IV  
(dott.ssa Liliana La Sala)

Referenti:

Dott.ssa Aurelia Fonda tel.: 06/59943376

e-mail: [a.fonda@sanita.it](mailto:a.fonda@sanita.it)



Dott. M.G. Bellia tel.: 06/59943480

e-mail: [mg.bellia@sanita.it](mailto:mg.bellia@sanita.it)



Regione	assessore salute	posta pec
Abruzzo	Silvio Paolucci	sanita@pec.regione.abruzzo.it; prevenzione@pec.regione.abruzzo.it
Basilicata	Flavia FRANCONI	sanita@cert.regione.basilicata.it;
Calabria	Commissario straordinario: Massimo Scura	commissariatoadacta.tuteladellasalute@pec.regione.calabria.it; dipartimento.tuteladellasalute@pec.regione.calabria.it; dg_04@pec.regione.campania.it;
Campania	Stefano Caldoro	dipartimento.sanita@pec.regione.campania.it
Emilia Romagna	Sergio Venturi	sanita@postacert.regione.emilia-romagna.it; Dasan@postacert.regione.emilia-romagna.it;
Friuli Venezia Giulia	Maria Sandra Telesca	salute@certregione.fvg.it;
Lazio	Nicola Zingaretti	salute@regione.lazio.legalmail.it; protocollo@regione.lazio.legalmail.it;
Liguria		protocollo@pec.regione.liguria.it;
Lombardia	Mario Mantovani	sanita@pec.regione.lombardia.it
Marche	Gian Mario Spacca (Presidente)	regione.marche.sanita@emarche.it;
Molise	Paolo DI LAURA FRATTURA	regionemolise@cert.regione.molise.it servizio.prevenzione@cert.regione.molise.it
P.A. Bolzano	Dott.ssa Martha Stocker	gesundheitswesen.sanita@pec.prov.bz.it;
P.A. Trento	DOTT.SSA DONATA BORGONOVO RE	ass.salute@pec.provincia.tn.it; dip.salute@pec.provincia.tn.it
Piemonte	ANTONINO SAITTA	assessore.sanita@cert.regione.piemonte.it sanita@cert.regione.piemonte.it;
Puglia	Donato PENTASSUGLIA	pato.regione.puglia@pec.rupar.puglia.it; segreteria.welfare@pec.rupar.puglia.it;
Sardegna	Luigi Benedetto Arru	san_dgsan@pec.regione.sardegna.it; san.assessore@pec.regione.sardegna.it;
Sicilia	Lucia Borsellino	dipartimento.activita_sanitarie@certmail.regione.sicilia.it; assessore.salute@certmail.regione.sicilia.it;
Toscana	Luigi MORRONI	regionetoscana@postacert.toscana.it;
Umbria	catiuscia MARINI	direzionesanita.regione@postacert.umbria.it; protocollo@pec.ausl.vda.it;
Valle D'Aosta	ANTONIO FOSSON	sanita_pohichesocial@pec.regione.vda.it;
Veneto	Luca Coletto	protocollo.generale@pec.regione.veneto.it; area.sanitasociale@pec.regione.veneto.it
